



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02/08/2021** (punto N 53)

Delibera

N 803

del 02/08/2021

*Proponente*

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Carlo Rinaldo TOMASSINI

*Direttore* Carlo Rinaldo TOMASSINI

*Oggetto:*

Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021 - Cure Palliative - Indicazioni operative per la richiesta della certificazione regionale dei requisiti relativi all'esperienza professionale ed alle competenze in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Indicazioni operative per la richiesta della certificazione

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge n. 38 del 15 marzo 2010 “Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore” e in particolare l'art. 5, riguardo alle professionalità necessarie ad operare nei servizi e nelle strutture della rete dei servizi dedicati;

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 25 luglio 2012 sui requisiti minimi e le modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore;

Visto il Decreto del Ministro della salute 28 marzo 2013, successivamente integrato con decreto 11 agosto 2020 con il quale la disciplina Cure Palliative e' stata inquadrata nell'Area della medicina diagnostica e dei servizi e sono state individuate le specializzazioni equipollenti alla disciplina stessa;

Visto l'Accordo Stato-Regioni del 10 luglio 2014, con il quale sono state individuate, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge n. 38 del 2010, le figure professionali necessarie e competenti per l'erogazione delle cure palliative e della terapia del dolore, nell'ambito delle strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali, facenti parte delle reti di assistenza;

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» ed in particolare l'art. 1, comma 522, dove si prevede che sulla base di criteri individuati con decreto del Ministro della Salute, previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni, le Regioni, su istanza degli interessati, rilascino specifica certificazione, necessaria ad operare nelle reti dedicate alle cure palliative, dell'esperienza e della competenza acquisita dai medici che, pur sprovvisti dei requisiti di cui al decreto del Ministro della salute 28 marzo 2013, alla data del 31 dicembre 2020 erano in servizio presso le strutture delle stesse reti, pubbliche o private accreditate, ed erano in possesso dei requisiti indicati nella medesima disposizione;

Vista l'Intesa Stato-Regioni raggiunta nella seduta del 17 giugno 2021 (rep. Atti n. 95/CSR) sulla corretta interpretazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativamente ai requisiti indicati per il rilascio della certificazione regionale;

Visto il Decreto del Ministero della Salute del 30 giugno 2021 che individua i criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate” (G.U. 16-7-2021);

Considerato che, secondo quanto previsto dal predetto art. 1, comma 522 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, i requisiti di idoneità devono essere certificati dalla Regione sul cui territorio insistono le strutture ospedaliere o territoriali della rete delle cure palliative presso le quali il medico che presenta l'istanza ha esercitato l'attività professionale;

Preso atto che il Decreto 30 giugno 2021 prevede:

- all'art. 1 e 2, l'ambito di applicazione del provvedimento ed i requisiti di idoneità, per cui possono richiedere la certificazione regionale, i medici:
  - a) sprovvisti di specializzazione oppure in possesso di una specializzazione diversa da quelle equipollenti alla disciplina Cure Palliative, che sono: Ematologia, Geriatria, Malattie Infettive, Medicina Interna, Neurologia, Oncologia, Pediatria, Radioterapia, Anestesiologia e

rianimazione, Medicina di comunità e cure primarie;

b) che al 31.12.2020 erano in servizio presso una delle strutture facenti parte della rete regionale delle cure palliative ed erano in possesso dei seguenti requisiti:

- esperienza almeno triennale non continuativa, prestata presso le strutture accreditate per l'erogazione delle cure palliative presso il Servizio Sanitario nazionale;
- congruo numero di ore di attività professionale esercitata (almeno 19 ore settimanali);
- congruo numero di casi trattati rispetto all'attività professionale esercitata (almeno 25 casi annui);
- formazione in cure palliative, acquisita nell'ambito dei percorsi di Educazione continua in medicina, conseguendo almeno 20 crediti ECM, oppure tramite master universitari in cure palliative oppure tramite corsi organizzati dalle Regioni o dalle Province autonome per l'acquisizione delle competenze di cui all'Accordo Stato Regioni del 10 luglio 2014 (Rep. Atti n.87/CSR).

– all'art. 3 le procedure per la richiesta ed il rilascio della certificazione, nonché la tempistica da osservare, di seguito richiamata:

- entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del DM 30 giugno 2021, le Regioni disciplinano la certificazione dei requisiti;
- entro 18 mesi dall'entrata in vigore del DM 30 giugno 2021, quindi entro il 16 gennaio 2023, i medici interessati richiedono il rilascio della certificazione alla Regione alla Regione ovvero alla provincia autonoma di riferimento della struttura pubblica o privata accreditata, presso la quale prestava servizio alla data del 31 dicembre 2020;
- entro 90 giorni dal ricevimento dell'istanza, le Regioni e le Province autonome certificano il possesso dei requisiti necessari per operare nelle reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate;

– all'art. 4, la documentazione richiesta e le modalità di attestazione dei requisiti da parte del medico richiedente o del Direttore Sanitario o del Rappresentante Legale della struttura presso cui il medico prestava servizio al 31 dicembre 2020;

Ritenuto di dare attuazione al disposto dell'art. 1, c. 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ed al Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021 "Individuazione dei criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate";

Ritenuto inoltre, considerando l'articolazione e le modalità operative della rete regionale delle cure palliative, di certificare l'attività professionale svolta dai medici presso le strutture della rete regionale delle cure palliative pubbliche o private accreditate, anche attraverso enti e organizzazioni del Terzo Settore con sede legale e/o operatività sul territorio regionale, i cui fini statutari comprendono l'erogazione di prestazioni sanitarie di cure palliative, che abbiano in essere una convenzione oppure altro accordo formale con le Aziende USL del territorio regionale per l'erogazione delle cure palliative nei diversi ambiti assistenziali;

Ritenuto di approvare al fine della presentazione delle istanze, il documento "Indicazioni operative per la richiesta di certificazione regionale in attuazione del DM 30 giugno 2021", di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020 approvato con Deliberazione del

Consiglio Regionale 9 ottobre 2019, n. 73 e gli obiettivi in esso contenuti per quanto riguarda in particolare la qualità delle cure nel fine vita;

Richiamate le DGR n. 199/2014 e n. 1337.2018 concernenti gli indirizzi regionali per l'articolazione della rete regionale delle cure palliative sia in età pediatrica che per gli adulti, e le DGR 1132 e 1665.2020 contenente indicazioni operative per interventi straordinari delle Aziende Usl della Regione Toscana, già sviluppate o da porre in essere con le Organizzazioni del Volontariato nell'ambito delle cure palliative e particolarmente in ambito domiciliare;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

- di dare attuazione al disposto dell'art. 1, c. 522, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ed al Decreto del Ministro della Salute 30 giugno 2021 "Individuazione dei criteri di certificazione dei requisiti (dell'esperienza professionale e delle competenze) in possesso dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate";
- di certificare l'attività professionale svolta presso le strutture della rete regionale delle cure palliative pubbliche o private accreditate, anche attraverso enti e organizzazioni del terzo settore, con sede legale e/o operatività sul territorio regionale, i cui fini statutari comprendono l'erogazione di prestazioni sanitarie di cure palliative, convenzionati o che abbiano instaurato altro accordo formale con le Aziende USL della Regione Toscana;
- di approvare al fine della presentazione delle usanze, il documento "Indicazioni operative per la richiesta di certificazione regionale in attuazione del DM 30 giugno 2021", di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di precisare che, in conformità al predetto decreto ministeriale del 30 giugno 2021, ai fini della presentazione dell'istanza di rilascio della certificazione regionale dell'esperienza professionale svolta nelle reti delle cure palliative, quanto descritto in narrativa è da intendersi qui puntualmente richiamato;
- di dare mandato al Settore regionale competente di provvedere a quanto necessario per l'attuazione del presente atto;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n.23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n.23/2007 .

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
CARLO RINALDO TOMASSINI

Il Direttore  
CARLO RINALDO TOMASSINI